

F.I.T. C.E.M.E.A.

Federazione Italiana dei Centri di Esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva.

I Centri di Esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva sono un organismo internazionale che opera nei diversi ambiti dell'attività educativa (centri estivi e soggiorni di vacanza, scambi internazionali, comunità alloggio, scuole, aziende sanitarie locali, case delle arti e del gioco, ludoteche e centri di aggregazione giovanile, servizi di accompagnamento e di integrazione per disabili, servizi educativi per il contrasto del disagio e della devianza.).

Metodologia e principi.

I CEMEA cercano di sviluppare attività di formazione e di educazione che vadano nella direzione di una cittadinanza e di una solidarietà attiva e non caritatevole, che permetta a ciascuno ed ai loro educatori, di essere attori consapevoli delle scelte che li riguardano e del mondo che li circonda, di contribuire alla sua evoluzione, in una prospettiva di progresso individuale e sociale. Scuola, ambiente, realtà sociale locale, tempo libero, sono i terreni di quest'azione. I CEMEA fanno riferimento ai principi dell'educazione attiva: un'educazione che tende allo sviluppo ed alla valorizzazione delle capacità personali, attraverso l'offerta di situazioni e di esperienze significative.

Tutte le attività che i CEMEA propongono si basano sul principio del rispetto delle particolarità e delle specificità delle persone e sulla fiducia che ogni individuo abbia la possibilità ed il desiderio di migliorarsi.

L'azione e la Metodologia dei Centri di Esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva - CEMEA - si fonda sui presupposti della Educazione Nuova:

- I PRINCIPI DEI CEMEA
- Ogni essere umano può svilupparsi e perfino trasformarsi nel corso della sua vita. Egli ne ha l'aspirazione e le possibilità
- Non c'è che un'educazione: essa si rivolge a tutti ed è di ogni momento
- La nostra azione è condotta in contatto diretto e costante con la realtà
- Ogni essere umano, senza distinzione d'età, d'origine, di convinzioni, di cultura, di situazione sociale, ha diritto al nostro rispetto e alla nostra considerazione
- L'ambiente ha una importanza fondamentale nello sviluppo dell'individuo

In Italia hanno fatto parte (o fanno parte) dei CEMEA pedagogisti come Lamberto Borghi, Raffaella Laporta, Gastone Tassinari, Duccio Demetrio, Antonio Santoni Rugiu, psicologi come Clotilde

Pontecorvo, Annamaria Ajello, Francesca Morino Abbele, Marina Pascucci, sociologi come Antonio Carbonaro, Ettore Gelpi.

Organizzazione dei CEMEA

I CEMEA nascono in Francia nel 1936 e sono presenti in Italia fino dal 1950. La Federazione Italiana dei CEMEA viene costituita nel 1971 e fa parte della Federazione Internazionale dei CEMEA (FI/CEMEA).

La Federazione Internazionale dei CEMEA (FICEMEA) raggruppa una quarantina di organizzazioni in altrettanti paesi. La FICEMEA è membro consultivo dell'Unesco (Statuto B), del Consiglio d'Europa, del Forum Europeo della Gioventù e di Eurojeunesse 2000. La FICEMEA è articolata in Commissioni (Europa, Africa, America Latina, Oceano Indiano). Alcuni paesi che fanno parte della FICEMEA: Belgio, Spagna, Germania, Ungheria, Libano, Algeria, Benin, Costa d'Avorio, Canada, Colombia, Costa d'Avorio, Togo, Niger. La FICEMEA è anche collegata con altre reti educative internazionali: EAICY, FEE (Federazione Europea dell'Educazione).

La Federazione Italiana (FITCEMEA) è membro fondatore del Forum nazionale dei Giovani (FNG) ed Ente accreditato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca. La FITCEMEA organizza corsi di formazione per i volontari del Servizio Volontario Europeo (SVE) e accoglie i volontari del Servizio Civile Nazionale (SCN). La Federazione Italiana dei CEMEA raggruppa centri, gruppi, corrispondenti, in diverse regioni e città italiane.

La Federazione Italiana dei CEMEA può contare su circa 200 formatori e su altrettanti collaboratori.

PREMESSA

Il nostro progetto si sviluppa in stretta continuità con le diverse iniziative che a partire dal 2015, la nostra organizzazione ha sviluppato presso gli spazi del Centro Culturale della Vetreria. In questi ultimi tre anni il contributo dei giovani in servizio civile è stato fondamentale sia per il potenziamento delle attività sia per lo sviluppo di iniziative che vedessero i giovani come protagonisti attivi. Nel corso del 2016 e nel primo semestre del 2017 sono state realizzate iniziative di carattere culturale ed educativo, molte di queste hanno visto i giovani come organizzatori, promotori e realizzatori. Il Centro in questi due anni è cresciuto sia in termini di numero di iniziative svolte sia in termini di frequentanti.

AMBITO CULTURALE DEL PROGETTO

Fin qui si è descritto l'ambito territoriale e organizzativo, il centro Culturale della Vetreria di Pirri e la Municipalità in cui questo progetto è inserito. In questo secondo paragrafo intendiamo invece tracciare le aree di intervento sul piano culturale e sociale che il progetto andrà a sviluppare.

A) *Il gioco e il giocare*

A partire dal titolo stesso del presente progetto, ci sembra importante avviare questa parte di ragionamento citando da una delle più celebri definizioni di gioco dello studioso e storico olandese Huizinga che per primo analizzò approfonditamente il rapporto tra gioco e cultura:

Considerato per la forma si può dunque, riassumendo, chiamare il gioco un'azione libera: conscia di non essere presa "sul serio" e situata al di fuori della vita consueta, che nondimeno può impossessarsi totalmente del giocatore; azione a cui in sé non è congiunto un interesse materiale, da cui non proviene vantaggio, che si compie dentro un tempo e uno spazio definiti di proposito, che si svolge con ordine secondo date regole, e suscita rapporti sociali che facilmente si circondano di mistero o accentuano mediante travestimento la loro diversità dal mondo solito.

All'interno di questo progetto ci preme sottolineare in particolare due elementi della riflessione di Huizinga:

1) Il rapporto tra reale e fantastico del gioco. Cioè la capacità che ha il gioco di raccontare la realtà e di modificarla pur rimanendo sostanzialmente separato da essa. (funzione progressista del giocare)

2) la capacità del gioco di suscitare rapporti sociali, cioè di creare comunità, di metterla in dialogo, di facilitare la conoscenza e il rispetto.

Nelle nostre strutture sociali, il gioco è spesso associato unicamente alla dimensione ricreativa e di svago, di interruzione da attività "serie" ed "importanti" come il lavoro o lo studio. Questa visione non concede al gioco un valore in sé, al massimo gli restituisce una qualche utilità nel corso

dell'infanzia. Il gioco va quindi limitato il più possibile (prima i compiti poi si gioca!) o viene “contaminato” da bisogni didattici e spinte di mercato attraverso la pubblicazione, diffusione e utilizzo di innovativi kit e scatole che garantiscono piacevoli apprendimenti di geografia, storia, matematica, ecc., in attesa che il bambino cresca e quindi abbandoni progressivamente e definitivamente il gioco, considerato solo come attività infantile e possa arrivare all'età adulta conoscendo e riconoscendo solo la fatica e la serietà del lavoro.

Nella nostra prospettiva invece il gioco ha un'importanza centrale e attraversa l'intera esistenza umana e le società, il gioco può essere veicolo non solo di crescita verso l'età adulta ma anche di crescita e cambiamenti in età adulta. Attraverso il gioco e il giocare si possono avviare e costruire percorsi di partecipazione attiva e percorsi di tolleranza, di incontro e scambio.

ATTIVITA' DEL PROGETTO

Area d'intervento I		
Promuovere la cultura ludica		
Obiettivo specifico	<i>Sensibilizzare e promuovere l'importanza dello sviluppo della cultura ludica come strumento di promozione sociale. Organizzare uno spazio ludico stabile aperto almeno due giorni la settimana.</i>	
Azione generale	Attività specifica	Descrizione dell'attività
<i>Un luogo per giocare</i>	<i>Ludoteca</i>	<i>Si attiverà uno spazio e un tempo dedicato al gioco e al giocare. Durante la stagione “scolastica” le attività saranno concentrate nei pomeriggi e nel fine settimana. Nel periodo estivo e in generale nei periodi di vacanza le attività potranno essere svolte anche al mattino. Presso i locali della Vetreria sono stati allestiti diversi atelier (stoffa, carta, cartone, falegnameria, musica, etc.) inoltre nel piazzale, nella corte e nel parco adiacente saranno realizzati dei momenti dedicati al gioco di movimento con particolare attenzione ai giochi della tradizione popolare.</i>
Obiettivo specifico	<i>Promuovere la cultura ludica attraverso laboratori, spazi gioco, iniziative tematiche. Promuovere l'uso del gioco anche all'interno della scuola</i>	
Azione generale	Attività specifica	Descrizione dell'attività
<i>Tanti luoghi per giocare</i>	<i>Laboratori in Vetreria</i>	<i>Nel corso dell'anno saranno attivati dei percorsi tematici e dei laboratori d'attività rivolti a gruppi specifici (bambini, giovani, adulti, anziani). Queste attività potranno essere svolte direttamente dagli operatori dei Cemea con l'ausilio dei volontari o attraverso le collaborazioni con altre associazioni o enti presenti nel territorio. Le tematiche principali che intendiamo trattare sono quelle del gioco e delle attività ludiche, del giocattolo tradizionale anche con dei laboratori di ricerca e di costruzione, l'espressione artistica in chiave grafica, teatrale, scrittura, narrazione e musicale.</i>

	<i>Laboratori a Scuola</i>	<p>Centrale nella nostra progettazione è anche il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche del territorio. È intenzione dei Cemea avviare delle collaborazioni che portino alla realizzazione di laboratori e percorsi. In particolare si pensa di attivare delle iniziative con le scuole primarie e secondarie presenti nella Municipalità di Pirri. I principali argomenti che potranno essere trattati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gioco della tradizione popolare • Costruzione di giochi e giocattoli della tradizione popolare • Fiabe e racconti della tradizione popolare • Danze popolari e collettive • Attività di drammatizzazione e gioco di ruolo • Giochi di narrazione • Percorsi di autobiografia • Giornate, manifestazioni sul tema del gioco • Osservazione e sperimentazione scientifica • Attività con l'ambiente e gli oggetti naturali
	<i>Attività ludiche nel Piazzale</i>	<p>Uno degli spazi su cui è maggiormente presente la necessità di valorizzazione e di modifica dell'uso ce si è fatto nel corso del passato è indubbiamente il piazzale della Vetreria. Il gioco per la sua natura divergente crea immediatamente una sensazione di piacere e vitalità, influenzando positivamente tutto ciò che lo circonda. Nel corso del progetto il piazzale verrà utilizzato come spazio di gioco in ogni momento possibile. La presenza degli operatori in chiave di facilitazione e di proposta del patrimonio ludico dei frequentanti, sia attraverso allestimenti, schede gioco</p>
Obiettivo specifico	<p>Valorizzare luoghi e spazi pubblici, riavviare un uso ludico e relazionale degli spazi aperti. Riscoprire il gioco come dimensione relazionale tra i bambini. Offrire iniziative negli spazi aperti che permettano di riavviare una relazione ludica</p>	
Azione generale	Attività specifica	Descrizione dell'attività
Giocare Fuori	<i>Attività ludiche nel Parco</i>	<p>Il parco adiacente al Centro La Vetreria si presenta come un ampio spazio dotato di prati, alberi, ombreggi, strutture per il gioco direttamente collegato al piazzale, costituendo quindi una grande area pedonale. Il parco viene già frequentato da numerose famiglie, bambini, adolescenti e adulti. Le attività si svolgeranno prevalentemente nel periodo legato a temperature miti e saranno rivolte principalmente ai bambini e bambine con la proposta di giochi di movimento della tradizione strutturati in incontri con l'appuntamento settimanale.</p>
	<i>Iniziative nelle piazze di Pirri</i>	<p>In collaborazione con le associazioni presenti nel territorio e con i cittadini verranno individuate strade e piazze dove poter svolgere attività ludiche che permettano la riattivazione di relazioni "da vicinato". Particolare attenzione verrà dedicata al quartiere Santa Teresa dove si concentrano numerose situazioni di disagio sociale</p>

Obiettivo specifico	<i>Sviluppare azioni che avvicinano le varie realtà del territorio che si occupano di gioco. Costruire azioni che permettano il riconoscimento reciproco e il mettere insieme le differenti competenze e visioni sul gioco.</i>	
Azione generale	Attività specifica	Descrizione dell'attività
<i>Una rete per giocare</i>	<i>Festival del gioco e del giocare</i>	<p><i>Il festival sarà un'occasione per promuovere il tema della cultura ludica attraverso la realizzazione di un evento pubblico sul tema del gioco e del giocare radunando le varie realtà ed esperienze associative presenti sul territorio. La manifestazione si svolgerà nei locali della Vetreria, sul piazzale interno fino ad allargarsi al parco adiacente. Ospiterà varie proposte di attività, percorsi tematici presentazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Tavoli\ dedicati alla presentazione e utilizzo di giochi in scatola</i> • <i>Atelier di giochi in legno</i> • <i>Presentazione di servizi sul gioco</i> • <i>Stand dedicati all'artigianato del gioco</i> • <i>Incontri con autori di giochi da tavolo</i> • <i>Convegni e seminari sul gioco e il giocare</i> • <i>Presentazione di libri tematici</i> • <i>Presentazione di associazioni sul gioco</i>
	<i>Costruzione di progetti sul gioco in raggruppamento</i>	<p><i>I Cemea contano su un grande numero di contatti e partner internazionali grazie alla struttura della Federazione Internazionale dei Cemea partecipando alla realizzazione di numerosi progetti che hanno visto negli anni la mobilità di centinaia di partecipanti (scambi giovanili, formazione, scambi di buone prassi, servizi volontariato europeo) in invio e in accoglienza. All'interno di tale esperienza sarà possibile intercettare e ospitare progetti o azioni di scambio culturale sul gioco.</i></p> <p><i>Nello specifico intendiamo presentare un progetto di scambio giovanile sul tema del gioco di tradizione popolare con almeno tre paesi partner (programma Erasmus+, ka1) da svolgersi in concomitanza con il festival sopracitato.</i></p> <p><i>Avviare un progetto nell'ambito dell'azione dei "partenariati strategici (ka2) per costruire una rete internazionali in grado di generare nuove azioni sul tema della cultura ludica.</i></p>
	<i>Avvio di un tavolo permanente sul gioco</i>	<p><i>Le attività legate al gioco sono spesso portate avanti da piccole realtà associative, questo determina indubbiamente un'alta qualità della proposta e una grande passione di chi promuove l'iniziativa. Si ha però un effetto di frammentazione delle iniziative che non legandosi le une alle altre non riescono a crescere e a conquistare la giusta visibilità. Per queste ragioni ci sembra importante avviare un tavolo permanente che faccia dialogare in modo strutturale tutti gli attori che si occupano di gioco che pur rimanendo delle entità separate possano condividere alcune azioni, iniziative, promozioni, etc.</i></p>
Obiettivo specifico	<i>Caratterizzare lo spazio culturale della Vetreria come luogo di riferimento intorno alle tematiche relative al gioco e al giocare. Promuovere un uso maggiormente consapevole delle attività ludiche da parte degli operatori sociali</i>	

Azione generale	Attività specifica	Descrizione dell'attività
Riflessioni sul gioco	Formazioni per operatori sociali	Tra le attività da sempre portate avanti dai Cemea vi sono quelle legate alla formazione degli operatori sociali e del mondo dell'educazione. La federazione Italiana dei Cemea da alcuni anni porta avanti un progetto denominato LUDEA (Libera Università dell'Educazione Attiva). In questo progetto vengono convogliate numerose iniziative formative quali seminari, stage residenziali, incontri di formazione. Il tema del gioco è da sempre uno dei nostri campi di indagine privilegiato. Nell'ambito di questo progetto intendiamo caratterizzare lo spazio del Centro Culturale la Vetreria come luogo dedicato alla formazione sul tema del gioco e del giocare.
	Seminari e convegni	Al fine di rendere più ampio il numero di persone che si occupa di gioco con un certo grado di competenza intendiamo organizzare giornate di riflessione intorno al gioco in forma di seminari e convegni. Questi pur essendo dei momenti a carattere formativo hanno una modalità più generale e consentono la partecipazione di un pubblico più vasto rispetto ai soli operatori sociali.

Area d'intervento2 Promuovere tutte le forme di cultura		
Obiettivo specifico	Promuovere la musica come libera forma di espressione e di crescita culturale, sociale, politica. Continuare l'azione di sviluppo della Vetreria come luogo di incontro, di scambio, di integrazione, punto di riferimento per lo sviluppo e l'evoluzione di proposte culturali aperte al territorio.	
Azione generale	Attività specifica	Descrizione dell'attività
Promuovere la musica	Concerti	Le varie possibilità strutturali della Vetreria: due sale teatro; un ampio piazzale circondato da loggiati (capacità fino a 800 posti); una sala da 70 posti dotata di pianoforte; confermano una naturale vocazione per dare ospitalità' ad eventi musicali. Continuare la costruzione di un calendario in continua evoluzione capace di accogliere la programmazione di concerti, presentazioni di dischi, spettacoli musicali. L'organizzazione e la programmazione degli eventi rivolgerà particolare attenzione verso giovani artisti e produzioni indipendenti.
	Rassegne e festival	L'organizzazione di rassegne e festival musicali del Centro La Vetreria, in alternativa al carattere intensivo solitamente proposto, si vuole caratterizzare attraverso programmazioni "diluite" nel tempo con cadenze capaci di generare un'abitudine e un'affezione alla frequentazione degli spazi: dell'evento speciale alla specialità degli eventi! Tale carattere mira ad accreditare sempre maggiormente il centro come spazio portatore di cultura e al coinvolgimento attivo di associazioni. In continuità con le esperienze di quest'ultimo anno si intende valorizzare la collaborazione con le associazioni partner: Musica e cantori e Spazio musica
	Laboratori	L'offerta formativa musicale è parte integrante della proposta culturale della Vetreria. A partire dai laboratori già attivi: "Le

		chiavi del violino” (avvicinamento e studio della teoria musicale e studio dello strumento); “La pazzia senile” (studio e allestimento dell'omonima commedia del 1598 per voci e strumenti) si può dare spazio all'inserimento di proposte e percorsi. Qualora lo prevedano, i laboratori saranno ulteriore momento di scambio e di incontro pubblico attraverso l'organizzazione di eventi per la presentazione dei lavori svolti.
Obiettivo specifico	<i>Sostenere le forme, le produzioni della parola scritta. Offrire occasioni, spazi di ascolto e conoscenza. Diffondere l'idea della Vetreria come “cantiere letterario” mettendo a contatto autori, lettori, interpreti, uditori, appassionati e curiosi di tutte le età</i>	
Azione generale	Attività specifica	Descrizione dell'attività
Parole in ascolto	Presentazioni di libri	Durante gli eventi e le manifestazioni dedicate alla produzione letteraria, autori e scrittori avranno la possibilità di presentare, raccontare le proprie esperienze, percorsi e lavori a stretto contatto con il pubblico curando una dimensione di incontro e di scambio. Ad esempio si potrà raccontare e ascoltare seduti in sala attorno ai tavoli sorseggiando un caffè, una tisana oppure una bibita fresca durante le belle stagioni condividendo uno spazio fisico che diventa portatore di cultura
	Reading	La lettura ad alta voce si presenta come uno degli strumenti di maggior effetto nella diffusione valorizzazione del testo scritto. In occasione di particolari ricorrenze (Festa della Liberazione, Giornata della Memoria...) o su tematiche sociali (es. immigrazione, ambiente, lavoro, scuola, criminalità...) verranno organizzate e accolte manifestazioni, eventi, serate dedicate alla lettura. Tali eventi potrebbero essere anche il risultato di percorsi di laboratorio e sperimentazione (es. parole, suoni, musica, immagini) portati avanti all'interno del Centro stesso.
Obiettivo specifico	<i>Sviluppare e sostenere un sistema che permette di ospitare e offrire visibilità ai prodotti culturali (artistici, artigianali...) dei cittadini. Organizzare mostre, rassegne che mettano in mostra i loro prodotti.</i>	
Azione generale	Attività specifica	Descrizione dell'attività
Accoglienza culturale	Mostre	Il panorama culturale del territorio è particolarmente ricco e variegato, numerosi sono gli artisti presenti in differenti ambiti. Ciò che invece manca al territorio è la presenza di spazi dove poter valorizzare le proprie opere. In coerenza con i principi di questo progetto sarà rafforzato lo spazio espositivo della Vetreria e verrà finalizzato al sostegno di quelle forme culturali che vengono dal basso, che nascono e si sviluppano dal lavoro artigianale.
	Fiera Mercato	In stretto rapporto con il territorio, La Vetreria darà ospitalità ad artigiani e artisti per esporre e valorizzare i propri lavori. Oltre ad un momento di incontro e scambio, possibile generatore di nuove iniziative e progetti, sarà occasione di

	valorizzare e diffondere le proprie opere attraverso la vendita al pubblico.
--	------------------------------------------------------------------------------

Area d'intervento3		
Promuovere il benessere		
Obiettivo specifico	<i>A partire dagli spazi del Centro Culturale La Vetreria, avviare una serie di azioni che migliorino l'estetica di differenti luoghi.</i>	
Azione generale	Attività specifica	Descrizione dell'attività
<i>Azioni per il Bello</i>	<i>Cura degli spazi in Vetreria</i>	<i>Per i Cemea l'ambiente in cui si svolgono le attività è una componente fondamentale... Gli spazi pubblici soffrono spesso il degrado dovuto ad atti vandalici e incuria accompagnato da un generale senso di impotenza che non favorisce la nascita di processi di presa in carico di responsabilità collettive. "Educare al Bello" diventa quindi un'area di intervento fondamentale anche nello sviluppo del progetto del centro la Vetreria. A sostegno di tale necessità verranno avviate azioni frontali direttamente organizzate e gestite dai Cemea e affiancate da altre che prevedano la sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo di cittadini: cura del verde e delle aiuole, installazioni di vasi e fioriere, piccoli interventi di manutenzione.</i>
	<i>Adottiamo uno Spazio di Pirri</i>	<i>L'educazione al Bello non può essere ristretta alle mura del Centro Culturale, ma deve necessariamente varcare i cancelli e provare ad impattare anche in altri spazi. Attraverso l'attività precedentemente descritta contiamo sul fatto che si crei un interesse e un'attenzione maggiore verso la cura degli spazi pubblici. I Cemea dal canto loro avvieranno azioni e attività di presa in carico di spazi in modo da favorire la nascita di una cultura basata sull'idea di Bene Comune.</i>
Obiettivo specifico	<i>Curare la nascita e lo sviluppo di contesti e situazioni educative alternative per trascorrere il proprio tempo libero. Organizzare attività da svolgersi nel fine settimana e nei periodi di vacanze scolastiche e lavorative.</i>	
Azione generale	Attività specifica	Descrizione dell'attività
	<i>Danze collettive</i>	<i>Tra le attività tradizionali proposte dai Cemea vi sono le danze collettive. Tale attività si sviluppa come riproposizione e variante delle danze popolari, semplificate nei passi in modo da renderle accessibili a tutti. Durante l'attività sono presenti dei musicisti che eseguono le musiche dal vivo e all'interno del gruppo dei danzatori si trovano dei formatori che accompagnano i partecipanti nell'apprendimento dei movimenti. Le danze collettive all'interno di questo progetto rappresentano uno dei modi per fare aggregazione intorno ad una attività. Lo spazio del piazzale nella bella stagione e alcune sale interne nei periodi più freddi saranno utilizzati per questa attività</i>
	<i>Cafè ludico</i>	<i>In continuità con l'esperienza maturata sino ad oggi il Cafè Ludico continua la sua proposta di attività. Il progetto del Cafè Ludico vuole essere uno spazio e un tempo costruito intorno alle persone che cura la dimensione dello stare</i>

	<p><i>insieme. Uno spazio dove trascorrere il proprio tempo libero, dove essere accompagnati da operatori esperti nella scelta presentazione e sperimentazione di una grande e selezionata raccolta di giochi da tavolo, in scatola e autoproduzioni. Un tempo dove insieme alla dimensione ludica si può unire quella conviviale del consumare alcuni cibi e bevande. Il Cafè Ludico si rivolge a tutti, favorendo una frequentazione per le famiglie con aperture pomeridiane e notturne più rivolte a giovani e adulti.</i></p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Area d'intervento 4 Una piazza per tutti		
Obiettivo specifico	<i>Programmare azioni che avvicinano le persone non come semplici consumatori delle offerte di un luogo ma che li accompagnano a viverlo ed essere parte attiva delle sue modifiche.</i>	
Azione generale	Attività specifica	Descrizione dell'attività
<i>Cittadini attivi</i>	<i>Interviste e dialoghi con i cittadini</i>	<p><i>Un tratto caratterizzante del Centro Culturale La Vetreria sarà il costante dialogo con i cittadini che abito il territorio. Questo dialogo verrà portato avanti attraverso differenti azioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• Incontri informali. La presenza di operatori all'interno degli spazi nei diversi momenti della giornata e dell'anno consente una riconoscibilità della linea di gestione del centro.</i> <i>• Interviste strutturate. Verranno svolte a cadenza trimestrale una serie di interviste strutturate a portatori d'interesse, personalità attive nel territorio, cittadini fruitori dei nostri servizi, cittadini di passaggio.</i> <i>• Incontri di progettazione partecipata. Saranno organizzati almeno due incontri con la cittadinanza per presentare le nostre iniziative e avviare progetti a partire dalle proposte che nasceranno da questi incontri.</i>
	<i>Collaborazioni con singoli</i>	<i>Nel corso dell'anno sarà data grande importanza alla cura e allo sviluppo di piccole iniziative e progetti che si sviluppano a partire dalle relazioni quotidiane con i cittadini che frequentano gli spazi della Vetreria. Inoltre nel corso dell'anno verrà avviata una campagna promozionale che offrirà libero accesso a chiunque intenda organizzare una propria iniziativa culturale.</i>
	<i>Gruppi informali</i>	<i>Il centro la Vetreria ha tra le sue azioni fondanti lo sviluppo e il sostegno di progetti culturali. Curare un progetto sin dalle sue fasi embrionali ne assicura la cantierabilità e rigenerabilità. Nell'ottica di sviluppare un centro culturale aperto al territorio verranno sostenuti i contatti e le relazioni con gruppi informali offrendo supporto in termini di spazi, attrezzature e competenze. In quest'ottica verranno accolte e sviluppate proposte di attività e percorsi e stimolata la nascita di nuove progettualità. Nello specifico oltre alla realizzazione di attività verranno messi a disposizione gli spazi e le competenze professionali presenti in Vetreria.</i>

RUOLO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO.

I volontari per il progetto “LA VETRERIA DI PIRRI SPAZIO DI GIOCO, ARTE E CULTURA” verranno coinvolti nelle attività attraverso un modello partecipativo che permetta loro di proporsi e proporre nuove attività, di modificare quelle proposte secondo le personali attitudini e competenze. L’obiettivo della Federazione Italiana dei Cemea è quello di creare dei gruppi di lavoro attivi e positivi che sappiano collaborare con gli altri gruppi e partner della rete della federazione. Il ruolo dei volontari sarà quello di sviluppare progettualità divenendo parte integrante delle associazioni e cooperative in cui andranno ad operare. Inoltre attraverso il modello partecipativo che sarà messo in atto i giovani apprenderanno competenze capaci di rendere loro cittadini attivi in grado di svolgere un ruolo importante nel territorio anche successivamente.

<i>Attività</i>	<i>Ruolo svolto dai volontari</i>
Ludoteca	La ludoteca vedrà i volontari essere presenti in tutte le fasi di lavoro. Partecipare alle riunioni di programmazione e progettazione delle attività, organizzare e gestire le attività ludiche e manuali. Strutturare e definire gli spazi e i materiali in funzione delle attività da svolgersi. Organizzare un sistema di promozione del servizio attraverso locandine, passaparola, social media, internet. Organizzare dei percorsi che saranno sviluppati a partire dalle competenze personali dei volontari e che saranno curati direttamente da loro con la sola supervisione degli operatori e formatori dei Cemea. Parteciperanno a tutte le riunioni di valutazione e riorganizzazione del servizio. Avranno parte attiva nella stesura delle relazioni e delle schede tecniche del servizio.
Laboratori in Vetreria	I Volontari avranno un ruolo attivo in tutte le fasi dei laboratori, parteciperanno alla definizione degli obiettivi e delle attività, degli strumenti per la valutazione del progetto e delle schede per il monitoraggio. Inoltre alcuni laboratori saranno sviluppati a partire dagli interessi e dalle competenze specifiche dei volontari che porteranno avanti il laboratorio divenendone completi e unici referenti. I volontari saranno inoltre impegnati in tutte le azioni destinate alla promozione e divulgazione dei risultati.
Laboratori a scuola	I volontari parteciperanno a tutte le fasi dei laboratori da svolgersi presso le scuole. Parteciperanno alla presa dei contatti con i docenti e alla definizione degli obiettivi e delle attività. Saranno presenti e attivi durante la realizzazione dei laboratori e avranno ruoli specifici in funzione delle loro capacità, competenze, grado di formazione raggiunta nel corso del servizio. Inoltre i volontari saranno coinvolti in tutte le fasi di osservazione e rilevazione dei risultati del progetto.
Attività ludiche nel piazzale	Tra le diverse attività del progetto queste da svilupparsi nel piazzale saranno tra le attività che vedranno i volontari maggiormente protagonisti. Le attività ludiche nel piazzale saranno sviluppate dai volontari e realizzate dagli stessi con la supervisione e il supporto tecnico e formativo degli operatori dei Cemea. I volontari saranno inoltre coinvolti in un progetto di documentazione di queste attività che sarà presentato all’interno del festival del gioco.
Attività ludiche nel parco	Si tratta di una serie di attività collegate fortemente con le attività ludiche nel piazzale. Queste si svolgeranno presso il parco in quanto questo offre altre opportunità da un punto di vista ambientale e sociale. Le attività ludiche nel Parco saranno caratterizzate da una forte presenza dei volontari che avranno il ruolo oltre che di condurre le attività anche di sviluppare rapporti e relazioni con gli adulti presenti.
Iniziative nelle piazze di Pirri	Queste attività vedranno i volontari costantemente presenti sin dalla fase di ideazione e permetteranno loro di assumere nuove esperienze sul piano dell’educativa territoriale e di strada. Affiancati dagli educatori dei Cemea i volontari proporranno le attività e le condurranno, inoltre saranno attivi nelle

	relazioni con i cittadini e con le istituzioni con le quali si troveranno a collaborare.
Festival del gioco e del giocare	Il festival sarà l'occasione per i volontari di mostrare quanto prodotto nel corso del progetto. Sarà allestito uno specifico gazebo che mostrerà le attività e le possibilità che sono offerte nell'ambito del progetto di SCN nel quale sono coinvolti e in generale saranno presentate altre possibili strade che il SCN offre ai giovani. Inoltre i volontari saranno un elemento fondamentale nella riuscita, nella realizzazione, nella documentazione e nella organizzazione anche materiale dell'evento.
Costruzione di progetti sul gioco in raggruppamento	I volontari saranno coinvolti negli incontri di costruzione progettuale. Saranno sempre accompagnati dai formatori e responsabili dei Cemea in modo da cogliere gli elementi fondamentali e gli obiettivi e finalità di una progettazione condivisa.
Avvio di un tavolo permanente sul gioco	I volontari saranno presenti a tutti gli incontri cureranno alcuni degli aspetti e svolgeranno specifici ruoli all'interno delle riunioni. Inoltre i volontari e il SCN sarà uno dei temi all'ordine del giorno degli incontri del Tavolo.
Formazioni per operatori sociali	I volontari parteciperanno alle formazioni e queste saranno l'ulteriore occasione per riflettere e motivare l'intero processo che viene avviato nel corso dell'anno di Servizio Civile.
Seminari e convegni	I volontari saranno parte attiva nell'organizzazione e nella realizzazione dei seminari e dei convegni. Avranno ruoli specifici come la promozione, l'organizzazione della vita materiale, il monitoraggio e la valutazione. Inoltre in alcuni convegni e seminari ai volontari verrà chiesto di raccontare alcune delle esperienze svolte nel corso del servizio Civile.
Concerti	I volontari collaboreranno alla promozione e gestione degli eventi, alla gestione degli spazi e delle attrezzature, accoglienza dei musicisti e dei visitatori, gestione del registro delle presenze, documentazione fotografica, documentazione video, caricamento nel sito internet dei Cemea Sardegna e del sito del Centro Culturale La Vetreria
Rassegne e Festival	I volontari verranno coinvolti nella programmazione e organizzazione delle manifestazioni; collaboreranno alla promozione degli eventi, alla gestione degli spazi e delle attrezzature, accoglienza dei musicisti e dei visitatori, gestione del registro delle presenze, documentazione fotografica, documentazione video, caricamento nel sito internet dei Cemea Sardegna e del sito del Centro Culturale La Vetreria
Laboratori	I volontari verranno coinvolti nella promozione dei percorsi, accoglienza dei partecipanti, cura degli spazi e delle attrezzature, documentazione fotografica, documentazione video, caricamento nel sito internet dei Cemea Sardegna e del sito del Centro Culturale La Vetreria
Presentazioni di libri	Il centro culturale ospiterà quanti tra artisti professionisti e semplici amatori vorranno presentare nei nostri spazi le proprie produzioni edite e inedite. I volontari collaboreranno alla promozione dell'evento e alla loro gestione, accoglienza dei visitatori, gestione del registro delle presenze, documentazione fotografica, documentazione video, caricamento nel sito internet dei Cemea Sardegna e del sito del Centro Culturale La Vetreria
Reading	La promozione della lettura ad alta voci sarà l'oggetto di accoglienza I della presentazione di progetti e lavori a partire da romanzi, racconti... I volontari potranno essere inseriti nella produzione di alcuni percorsi e progetti da presentare al pubblico; collaboreranno alla promozione dell'evento e alla loro gestione, accoglienza dei visitatori, gestione del registro delle presenze,

	documentazione fotografica, documentazione video, caricamento nel sito internet dei Cemea Sardegna e del sito del Centro Culturale La Vetreria
Mostre	I volontari avranno diversi ruoli in questa fase progettuale: dovranno concorrere alla promozione dello spazio e delle iniziative, dovranno collaborare all'accoglienza degli artisti e dei visitatori, avranno un ruolo fondamentale nella gestione materiale e di ideazione delle mostre e della loro rendicontazione.
Fiere mercato	I volontari saranno impegnati in diverse attività legate alle esposizioni, saranno operatori fondamentali per la gestione dei calendari della attività, nell'organizzazione materiale delle esposizioni, nella loro promozione attraverso locandine, social media, conferenze stampa, nella gestione e registrazione dei visitatori, nella documentazione video e fotografica dell'evento.
Cura degli spazi in Vetreria	Quest'attività sarà una di quelle che caratterizzerà l'esperienza del Servizio Civile. Per cura degli spazi non s'intende esclusivamente il tenere gli spazi ordinati o curarsi della manutenzione ordinaria, ma anche e soprattutto avviare percorsi e iniziative che ne valorizzino tutti gli aspetti. A titolo d'esempio i volontari cureranno una serie di bacheche nelle quali saranno descritti dei giochi della tradizione popolare che possono essere svolti nel piazzale, in modo da favorire la fruizione dello spazio della Vetreria come spazio ludico.
Adottiamo uno spazio a Pirri	I volontari saranno presenti in tutte le fasi dell'attività dall'individuazione dei luoghi dove svolgere l'attività al coinvolgimento di cittadini e associazioni, fino alle fasi maggiormente attuative di ripristino dello spazio e della sua valorizzazione. Avranno inoltre un ruolo centrale nella documentazione e presentazione dei risultati raggiunti.
Danze collettive	I volontari collaboreranno alla realizzazione delle serate di danze collettive intervenendo nella promozione degli eventi, partecipando direttamente alle danze e in funzione del percorso che stanno svolgendo anche presentando alcune delle danze. Avranno inoltre il ruolo di documentazione video e fotografica delle attività
Cafè Ludico	I volontari parteciperanno alla vita del progetto del Cafè Ludico in particolare quelle legate all'accoglienza dei frequentatori, alla presentazione dei giochi, dei tornei e di particolari percorsi; alla cura degli spazi e delle attrezzature. Inoltre per il Cafè Ludico parteciperanno alla ricerca, realizzazione e costruzione della sessione dedicata ai giochi in legno e alla sua promozione e pubblicizzazione attraverso documentazione fotografica, documentazione video
Interviste e dialoghi con i cittadini	I volontari saranno coordinati dagli operatori e formatori dei Cemea ma agiranno direttamente con i cittadini, raccoglieranno le interviste e saranno costante elemento di dialogo tra i cittadini e i Cemea, porteranno nelle riunioni il sentire comune intorno alle attività e alle iniziative del Centro Culturale.
Collaborazione con i singoli	A partire da questo costante rapporto con i frequentanti il Centro i Volontari svilupperanno iniziative che consentiranno al Centro di avviare delle collaborazioni. I volontari saranno inoltre impegnati nel dare costante supporto a tutti coloro i quali organizzeranno attività e iniziative presso il Centro.
Gruppi informali	I volontari parteciperanno alle riunioni con i gruppi informali e daranno il loro contributo alla realizzazione delle iniziative che verranno poste in essere. Inoltre i Volontari potranno avere un ruolo specifico in alcuni progetti in funzione delle loro competenze e dei loro interessi, fino a essere parte integrante di alcuni di questi gruppi informali.